



**COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 86</b> <b>DEL 24/10/2017</b>	<b>OGGETTO: rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1289 del 09/10/2017</b>
---------------------------------------	--

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventiquattro** del mese di **ottobre**, alle **ore 19,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÀ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12;

Presenti: n. 12; Assenti: n. 0

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 12 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale è presente il **Sindaco Dr. Giovanni Barone**.

Il **Dr. Bruno Busacca**, Responsabile del 2° Dipartimento – Programmazione, bilancio e tributi, illustra la proposta di deliberazione.

Riferisce sulle opportunità offerte ai Comuni dalla circolare CDP n. 1289 del 9/10/2017, spiegando che, in sostanza, la CDP si rende disponibile alla rinegoziazione dei prestiti attualmente concessi ai Comuni, offrendo possibilità migliorative in ordine alla scadenza delle rate di ammortamento e in ordine agli interessi da corrispondere.

Nessuno chiede di intervenire.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 8 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Cognata, Candiano, Santodonato, Giavatto, Zisa e Cappello), n. 4 astenuti (Schembari, Agnello, Gambino e Zago), n. 0 contrari, n. 0 assenti.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "**rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1289 del 09/10/2017**", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;

udita la relazione tecnica fornita dal Dr. Bruno Busacca, Responsabile del 2° Dipartimento – Programmazione, bilancio e tributi;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

#### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto "**rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1289 del 09/10/2017**" e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo

- 1) di rinegoziare il residuo debito al 1° luglio 2017 dei n. 18 mutui di cui alla tabella A in premessa, alle condizioni che saranno determinate in sede di adesione, sull'apposito sito applicativo informatico di gestione della Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- 2) di impegnarsi a rimborsare il residuo debito di ciascun mutuo alle condizioni post rinegoziazione, con pagamento al 31 dicembre 2017 – ovvero, a scelta dell'Ente, al 31/01/2018 – della sola quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e rimborso del capitale a partire dalla rata del 30/06/2018. Le successive rate semestrali, con pagamento al 30 giugno ed al 31



dicembre di ogni anno a partire dal 30/06/2018, saranno determinate secondo piani di ammortamento “alla francese” a rate costanti (in caso di tasso di interesse fisso) o di tipo “italiano” a quote capitale costanti (in caso di tasso di interesse variabile);

- 3) di rilasciare garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dai Prestiti Rinegoziati, l'Ente rilascia, per tutta la durata dei Prestiti Rinegoziati e per ciascuno di essi, delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 206 del TUEL;
- 4) di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
- 5) di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
- 6) di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) Di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche;
- 8) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.
- 9) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente proclama l'approvazione della deliberazione.

Successivamente, il Presidente, considerato che la circolare n. 1289 del 9/10/2017 della Cassa depositi e prestiti s.p.a. stabilisce che entro il 10 novembre 2017 i Comuni che intendono aderire alla possibilità di rinegoziazione dei propri debiti, per mezzo dei propri rappresentanti, devono effettuare le azioni prescritte accedendo alla piattaforma telematica appositamente creata e secondo la tempistica stabilita nella predetta circolare n. 1289/2017 (tra l'altro, compilare, entro il 10 novembre 2017, il *form* documentale con tutte le informazioni richieste e necessarie per la successiva generazione in automatico dei documenti relativi,

ritenuto che gli Uffici debbano provvedere tempestivamente con gli atti gestionali previsti e che, all'uopo, si rende necessario dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione,

poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire,

sottopone a votazione la proposta di dichiarazione di immediata esecutività.

Si dà atto che, a inizio dei lavori, come da verbale n. 84, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Cappello, Cognata e Zago.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 8 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Cognata, Candiano, Santodonato, Giavatto, Zisa e Cappello), n. 4 astenuti (Schembari, Agnello, Gambino e Zago), n. 0 contrari, n. 0 assenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di dichiarazione di immediata esecutività formulata dal Presidente del Consiglio comunale;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

A questo punto, poiché nessuno chiede di intervenire, si passa al punto 4 dell'ordine del giorno.





**COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 86 DEL 24/10/2017</b>	<b>OGGETTO: rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1289 del 09/10/2017</b>
---------------------------------	--

**COPIA**

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventiquattro** del mese di **ottobre**, alle ore **19,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO	P	
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 12; Assenti: n. 0

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, dott. **Pietro Mandarà**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 12 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al secondo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale è presente il **Sindaco Dr. Giovanni Barone**.

Il **Dr. Bruno Busacca**, Responsabile del 2° Dipartimento – Programmazione, bilancio e tributi, illustra la proposta di deliberazione.

Riferisce sulle opportunità offerte ai Comuni dalla circolare CDP n. 1289 del 9/10/2017, spiegando che, in sostanza, la CDP si rende disponibile alla rinegoziazione dei prestiti attualmente concessi ai Comuni, offrendo possibilità migliorative in ordine alla scadenza delle rate di ammortamento e in ordine agli interessi da corrispondere.

Nessuno chiede di intervenire.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 8 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Cognata, Candiano, Santodonato, Giavatto, Zisa e Cappello), n. 4 astenuti (Schembari, Agnello, Gambino e Zago), n. 0 contrari, n. 0 assenti.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto **“rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1289 del 09/10/2017”**, qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti;

udita la relazione tecnica fornita dal Dr. Bruno Busacca, Responsabile del 2° Dipartimento – Programmazione, bilancio e tributi;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

#### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto **“rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti. Circolare n. 1289 del 09/10/2017”** e in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo

- 1) di rinegoziare il residuo debito al 1° luglio 2017 dei n. 18 mutui di cui alla tabella A in premessa, alle condizioni che saranno determinate in sede di adesione, sull'apposito sito applicativo informatico di gestione della Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- 2) di impegnarsi a rimborsare il residuo debito di ciascun mutuo alle condizioni post rinegoziazione, con pagamento al 31 dicembre 2017 – ovvero, a scelta dell' Ente, al 31/01/2018 – della sola quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e rimborso del capitale a partire dalla rata del 30/06/2018. Le successive rate semestrali, con pagamento al 30 giugno ed al 31



dicembre di ogni anno a partire dal 30/06/2018, saranno determinate secondo piani di ammortamento “alla francese” a rate costanti (in caso di tasso di interesse fisso) o di tipo “italiano” a quote capitale costanti (in caso di tasso di interesse variabile);

- 3) di rilasciare garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dai Prestiti Rinegoziati, l'Ente rilascia, per tutta la durata dei Prestiti Rinegoziati e per ciascuno di essi, delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 206 del TUEL;
- 4) di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
- 5) di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
- 6) di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) Di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche;
- 8) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.
- 9) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente proclama l'approvazione della deliberazione.

Successivamente, il Presidente, considerato che la circolare n. 1289 del 9/10/2017 della Cassa depositi e prestiti s.p.a. stabilisce che entro il 10 novembre 2017 i Comuni che intendono aderire alla possibilità di rinegoziazione dei propri debiti, per mezzo dei propri rappresentanti, devono effettuare le azioni prescritte accedendo alla piattaforma telematica appositamente creata e secondo la tempistica stabilita nella predetta circolare n. 1289/2017 (tra l'altro, compilare, entro il 10 novembre 2017, il *form* documentale con tutte le informazioni richieste e necessarie per la successiva generazione in automatico dei documenti relativi,

ritenuto che gli Uffici debbano provvedere tempestivamente con gli atti gestionali previsti e che, all'uopo, si rende necessario dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione,

poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire,

sottopone a votazione la proposta di dichiarazione di immediata esecutività.

Si dà atto che, a inizio dei lavori, come da verbale n. 84, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Cappello, Cognata e Zago.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con 8 voti favorevoli (Mandarà, Galuppi, Cognata, Candiano, Santodonato, Giavatto, Zisa e Cappello), n. 4 astenuti (Schembari, Agnello, Gambino e Zago), n. 0 contrari, n. 0 assenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di dichiarazione di immediata esecutività formulata dal Presidente del Consiglio comunale;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

A questo punto, poiché nessuno chiede di intervenire, si passa al punto 4 dell'ordine del giorno.



**Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto:  
Rinegoiazione prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti SpA.**

**VISTA** la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti Spa n. 1289 del 09 Ottobre 2017 ad oggetto: "*Rinegoiazione per il secondo semestre 2017 dei Prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni*", con la quale la Cassa Depositi e Prestiti Spa si è resa disponibile alla rinegoiazione dei prestiti attualmente in ammortamento concessi ai Comuni che non siano stati rinegoziati nel primo semestre 2017;

**PRESO ATTO** che il termine di adesione è fissato al 03 Novembre 2017, come indicato nella Circolare. n. 1289/2017 della Cassa Depositi e Prestiti Spa;

**VISTA** la Delibera di Giunta Municipale n. 201 del 19/10/2017 avente ad oggetto: *Rinegoiazione prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti SpA* con la quale si deliberava di rinegoziare il residuo debito al 1° luglio 2017 dei mutui rinegoziabili alle condizioni che saranno determinate in sede di adesione, sull'apposito sito applicativo informatico di gestione della Cassa Depositi e Prestiti SpA;

**PRESO ATTO** dei contenuti della citata circolare n. 1289 del 09 Ottobre 2017 con la quale la Cassa Depositi e Prestiti Spa ha comunicato le caratteristiche dei prestiti rinegoziabili, di seguito elencate:

- a) Prestiti Ordinari a tasso fisso, variabile e flessibili intestati a comuni;
- b) Con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) In ammortamento al 1° luglio 2017, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00 e scadenza dell'ammortamento successiva al 31/12/2021;

**CONSIDERATO** inoltre che sono inclusi i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoiazione, con le eccezioni previste nella Circolare CDP n. 1289/2017, attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 Giugno 2003;

**PRESO ATTO**, inoltre, che non possono essere comunque rinegoziati i finanziamenti che presentino una delle seguenti caratteristiche:

1. Rinegoziati nel primo semestre 2017 ai sensi della Circolare n. 1287 del 12 Aprile 2017;
2. Rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della Circolare n. 1257 del 29 Aprile 2005;
3. Con diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
4. Intestati ad enti commissariati per inquinamento mafioso privi degli organi elettivi ricostituiti;
5. Intestati ad enti morosi o in condizioni di dissesto finanziario che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del TUEL, esitato positivamente ai sensi dell'articolo 261, comma3, del TUEL;
6. Concessi in base a leggi speciali;
7. Trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del decreto 5 Dicembre 2003, adottato in funzione del Decreto Legge 30 2003, n. 269;



**PRESO ATTO**, altresì, delle seguenti caratteristiche che avranno i prestiti rinegoziati:

- a. Durata post rinegoziazione pari a quella ante rinegoziazione maggiorata di due anni, fermo restando la scadenza massima del 31 dicembre 2045; inoltre l'Ente potrà scegliere ulteriori condizioni finanziarie in corrispondenza delle scadenze del 31 dicembre degli anni 2026 e 2036 qualora tali scadenze siano inferiori, ovvero non superiori a due anni rispetto a quella originaria;
- b. Tasso di interesse fisso (se il tasso regolante il Prestito Ordinario è fisso) o variabile (se il tasso regolante il Prestito Originario è variabile), determinato in funzione della scadenza prescelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti nel Periodo di adesione impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della CDP per i prestiti ordinari concessi agli enti locali;
- c. Rimborso dei prestiti, alternativamente, a scelta dell'Ente:
  - mediante pagamento al 31 Dicembre 2017 della sola quota interessi prevista nei vigenti piani di ammortamento (calcolata al tasso/spread ante) che potrà essere corrisposta, a scelta dell'Ente, il 31 Gennaio 2018, le successive rate di ammortamento a partire dal 30 Giugno 2018 fino a scadenza saranno comprensive di quota capitale ed interessi (calcolate al tasso/spread post rinegoziazione) secondo piani di ammortamento a rata costante di tipo "*francese*" (per i prestiti a tasso fisso) o a quota capitale costante di tipo "*italiano*" ( per i prestiti a tasso variabile) ovvero
  - mediante il pagamento al 31 Dicembre 2017 della rata di ammortamento (comprensiva di quota capitale e quota interessi calcolata al tasso/spread ante) prevista nei vigenti piani di ammortamento ed al 30 Giugno 2018 della sola quota interessi maturata nel 1° semestre 2018 al tasso/spread post rinegoziazione); le successive rate di ammortamento a partire dal 31 Dicembre 2018 fino a scadenza saranno comprensive di quota capitale e quota interessi (calcolata al tasso/spread post rinegoziazione) secondo piani di ammortamento a rata costante di tipo "*francese*" (per i prestiti a tasso fisso) o a quota capitale costante di tipo "*italiano*" ( per i prestiti a tasso variabile);
- d. Garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del T.U.E.L.;
- e. Regolamento del rimborso anticipato volontario dei prestiti, della risoluzione, del calcolo degli interessi di mora e degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso e variabile concessi agli enti locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27/06/2013 e ss.mm.ii..

**CONSIDERATO** che verrà rinegoziato il debito residuo dei prestiti in essere al 1° luglio 2017 alle condizioni post rinegoziazione, con pagamento al 31 dicembre 2017 – ovvero, a scelta dell'Ente, al 31/01/2018 – della sola quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e rimborso del capitale a partire dalla rata del 30/06/2018;

**CONSIDERATO** che in base ai principi recati dall'articolo 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minore esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, sono destinate dagli Enti alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere, fermo restando che per l'anno 2017, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione, ai sensi dell'art. 1, c. 440, della L. 232/2016.



**ATTESO** che:

- la proposta di rinegoziazione presentata dalla Cassa Depositi e Prestiti su n 18 posizioni debitorie del Comune di Santa Croce Camerina prevede varie tipologie di ammortamento con scadenza: massima al 31/12/2045 che determinano riduzioni o allungamenti dell'ammortamento originario;
- la rinegoziazione del tasso originario sarà fissata alle condizioni determinate dalla Cassa Depositi e Prestiti in funzione delle caratteristiche dei Prestiti originari, della durata residua dei prestiti rinegoziati e alle condizioni di mercato vigenti al momento dell'adesione.

**DATO ATTO** che le posizioni rinegoziabili elaborate sono 18 di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

**TABELLA A**

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo	Tasso fisso/variabile prima della rinegoziazione	Scadenza originaria del prestito
1	3201370/00	€ 88.940,83	4,750	30/06/2040
2	4017666/00	€ 109.358,40	4,750	30/06/2040
3	4058498/00	€ 188.260,85	4,750	30/06/2040
4	4073729/00	€ 14.056,30	5,699	30/06/2040
5	4111715/00	€ 278.513,58	4,750	30/06/2040
6	4473292/00	€ 159.291,65	4,705	30/06/2040
7	4473293/00	€ 232.810,85	4,705	30/06/2040
8	4497926/00	€ 78.482,37	4,732	30/06/2040
9	4534676/00	€ 177.101,62	4,082	30/06/2040
10	4540652/00	€ 136.999,24	4,136	30/06/2040
11	4548151/00	€ 302.445,89	4,569	30/06/2040
12	4548152/00	€ 197.573,91	4,285	30/06/2040
13	6013629/00	€ 92.565,35	2,853	31/12/2035
14	6013768/00	€ 94.163,47	2,853	31/12/2035
15	6013779/00	€ 94.301,86	2,853	31/12/2035
16	6013788/00	€ 80.159,19	2,853	31/12/2035
17	6023984/00	€ 542.498,18	2,800	31/12/2043
18	6025117/00	€ 408.806,08	2,800	31/12/2043

**PRESO ATTO** che, al momento della proiezione effettuata, i tassi previsionali offerti dalla Cassa Depositi e Prestiti, validi dal 17/10/2017 al 03/11/2017 risultavano essere:

TABELLA B

Progressivo	N. posizione prestito originario	Debito residuo	Tasso previsionale	Data fine ammortamento
1	3201370/00	€ 88.940,83	4,715	30/06/2042
2	4017666/00	€ 109.358,40	4,715	30/06/2042
3	4058498/00	€ 188.260,85	4,715	30/06/2042
4	4073729/00	€ 14.056,30	5,597	30/06/2042
5	4111715/00	€ 278.513,58	4,715	30/06/2042
6	4473292/00	€ 159.291,65	4,673	30/06/2042
7	4473293/00	€ 232.810,85	4,673	30/06/2042
8	4497926/00	€ 78.482,37	4,698	30/06/2042
9	4534676/00	€ 177.101,62	4,096	30/06/2042
10	4540652/00	€ 136.999,24	4,146	30/06/2042
11	4548151/00	€ 302.445,89	4,547	30/06/2042
12	4548152/00	€ 197.573,91	4,283	30/06/2042
13	6013629/00	€ 92.565,35	2,972	31/12/2037
14	6013768/00	€ 94.163,47	2,972	31/12/2037
15	6013779/00	€ 94.301,86	2,972	31/12/2037
16	6013788/00	€ 80.159,19	2,972	31/12/2037
17	6023984/00	€ 542.498,18	2,852	31/12/2045
18	6025117/00	€ 408.806,08	2,852	31/12/2045

**CONSIDERATO**, in particolare, che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

**CONSIDERATO** imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune;

**RITENUTO** quindi opportuno accettare la proposta di Cassa Depositi e Prestiti allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2017/2019, e nei successivi fino al 2045 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti ai ripetuti tagli dei trasferimenti da parte dello Stato agli Enti locali, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;



Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità

## PROPONE

- 1) di rinegoziare il residuo debito al 1° luglio 2017 dei n. 18 mutui di cui alla tabella A in premessa, alle condizioni che saranno determinate in sede di adesione, sull'apposito sito applicativo informatico di gestione della Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- 2) di impegnarsi a rimborsare il residuo debito di ciascun mutuo alle condizioni post rinegoziazione, con pagamento al 31 dicembre 2017 – ovvero, a scelta dell' Ente, al 31/01/2018 – della sola quota interessi maturata nel secondo semestre 2017 e rimborso del capitale a partire dalla rata del 30/06/2018. Le successive rate semestrali, con pagamento al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 30/06/2018, saranno determinate secondo piani di ammortamento "alla francese" a rate costanti (in caso di tasso di interesse fisso) o di tipo "italiano" a quote capitale costanti (in caso di tasso di interesse variabile);
- 3) di rilasciare, garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti dai Prestiti Rinegoziati, l'Ente rilascia, per tutta la durata dei Prestiti Rinegoziati e per ciascuno di essi, delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo, a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio di previsione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 206 del TUEL;
- 4) di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
- 5) di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
- 6) di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) Di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento determina i seguenti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente:
- 9) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

10) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa nei modi di legge

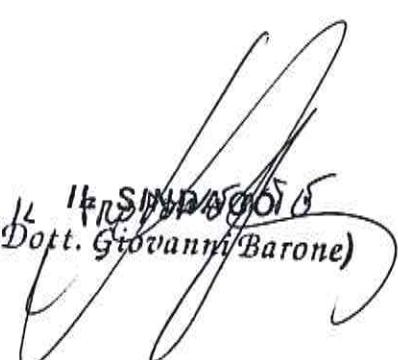
**PROPONE**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Dott. Bruno Busacca)**



**IL SINDACO  
(Dott. Giovanni Barone)**





**COMUNE DI S.CROCE CAMERINA**

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Data 24/10/2017	OGGETTO: Parere su Rinegoiazione prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA
-----------------	--

L'anno 2017, il giorno 24 del mese di ottobre, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla Rinegoiazione prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA;

**Il Revisore Unico dei Conti**

**Vista** la Circolare della Cassa Depositi e Prestiti spa n. 1289 del 09 ottobre 2017;

**Visto** il D.Lgs 165/01;

**Visto** il D.Lgs 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Rilevato che:** L'Ente ha la possibilità di rinegoziare i prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti purché rispettino le caratteristiche previste dalla Circolare 128.

**Vista** la Proposta del Sindaco, sottoscritta dal Responsabile del Servizio finanziario;

**Vista** la Delibera di Giunta del 19/10/2017;

**ESPRIME**

Parere favorevole in merito alla rinegoiazione prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA;

Santa Croce Camerina, 24/10/2017

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Michelangelo Aurnia



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente  
f.to Dott. Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano  
f.to dott.ssa Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale  
f.to Francesco Piro

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi fino al \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data \_\_\_\_\_ Il Messo Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Messo Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

**SI ATTESTA** che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data \_\_\_\_\_ Il Responsabile f.to \_\_\_\_\_

---

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Segretario Comunale f.to \_\_\_\_\_

---

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)  
 Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data 24.10.2017 f.to Il Segretario Comunale

---

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo  
a richiesta del Cons. Com.le sig. \_\_\_\_\_

giusta richiesta prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Il Funzionario \_\_\_\_\_